



**COMUNE DI LATINA**  
**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**"TRASPARENZA"**

**Verbale n. 11 del 03 aprile 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno tre del mese di aprile, alle ore 11,00 presso la sala Commissioni dell'Ufficio del Consiglio, si è riunita in seduta ordinaria, regolarmente convocata, giusta nota prot.n. 46459 del 02.04.2015 la Commissione "Trasparenza", per discutere il seguente o.d.g:

- 1) approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) contributo annuale mantenimento cimitero: verifica legittimità (richiesta consigliere De Marchis)
- 3) manutenzione verde pubblico anni 2011-2014. Rinnovo richiesta documentazione.
- 4) varie ed eventuali.

Alle ore 11,20 sono presenti i consiglieri Sarubbo, De Marchis, Creo, Bracchi; alle ore 11,25 è presente il consigliere Di Girolamo (che sostituisce il consigliere Coluzzi); alle ore 11,30 arrivano i consiglieri Lodi, Fragiotta.

Il consigliere Furlanetto sostituisce il consigliere Ialongo su delega del proprio capogruppo.

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Donatella Facco, istruttore amministrativo del Comune di Latina.

Sono presenti l'Ing. Le Donne ed il Dott. Sciaudone.

Il Presidente provvede all'appello nominale dei presenti:

	Presenti	Assenti
Sarubbo Omar	x	
Ialongo Giorgio		x
Fragiotta Paolo	x	
Coluzzi Giuseppe		x
Bracchi Luca	x	
Lodi Roberto	x	
Lucantonio Corrado		x
Catani Alessandro		x
De Marchis Giorgio	x	
Fioravante Marco	x	
Creo Bruno	x	

Presenti 7

Alle ore 11,30 il **Presidente**, preso atto che è stato raggiunto il quorum necessario alla validità della seduta, non essendoci verbale da approvare dichiara aperti i lavori.

Prende la parola il consigliere **De Marchis** il quale comunica che, la sua richiesta nasce da un fatto sociale dopo l'arrivo delle bollette inviate da Ipogeo su incarico del Comune di Latina.

In merito alla bollette inviate, ribadisce siano sorti dubbi riguardo le tombe precedenti alla convenzione.

*Alle ore 11,35 arrivano i consiglieri Fioravante e Furlanetto.*

Vi è un elemento di errore ed è posizione espressa dallo stesso concessionario in quanto il periodo varia da tomba a tomba.

*Alle ore 11,40 arriva il consigliere Lucantonio.*

Il dubbio è partito leggendo il verbale di una conferenza dei servizi, tenutasi nel 2007. Ritiene che il rinnovo non possa partire dal 2012 come dice Damiani e che vi sia illegittimità nell'applicazione delle tariffe arrivate fino al rinnovo della concessione.

L'ing. **Le Donne** precisa che la durata della concessione sia frazionata in 5 tipologie:  
ante '75 durata perpetua;  
dal 91 al 93 durata 50 anni;  
dal 93 durata 60 anni (sepoltura sociale).

*Alle ore 11,42 arriva il consigliere Mattioli.*

Fa presente non siano previsti contratti di sepoltura d'uso e per la giurisprudenza, in assenza di contratto, siano definite sepolture illegittime.

Ricorda che, fino all'anno 2008, le spese di gestione fossero a carico del Comune.

L'amministrazione dovrà regolarizzare la concessione per la durata che si andrà a stabilire.

Il consigliere **De Marchis** cita una lettera del 2012.

L'ing. informa che, poiché Damiani non era in condizioni di spedire i bollettini, abbia provveduto ad anticipare la risorse alla società Ipogeo.

Il consigliere **Cirilli** afferma che chi si è messo in condizioni di recuperare le somme dovute dai contribuenti, abbia chiesto al Comune la banca dati che però non esiste.

L'ing. **Le Donne** informa che la società fosse già in possesso di 15,000 nomi, mentre gli altri dovevano ancora essere censiti.

Il consigliere **Cirilli** consiglia di fare una conferenza dei Servizi dove il Comune chiarirà che, recuperare i nomi degli eredi sia una cosa improponibile in quanto, in alcune situazioni, sono deceduti loro stessi.

Il concessionario, dovendo recuperare 450.000 euro, si lamenta del fatto che, dopo la firma della convenzione, gli sia stato reso noto che il Comune non era in grado di fornire i nomi; pertanto il consigliere Cirilli si preoccupa di come venisse fuori.

Per l'ing. **Le Donne**, si deciderà che le sepolture non rintracciabili le pagherà il Comune.

Il consigliere **Cirilli** ricorda che il progetto di finanza, che doveva essere a titolo gratuito per il Comune, giunto in Consiglio, vide alcuni consiglieri lasciare l'aula in quanto già sapevano che il Comune ci avrebbe lasciato le penne.

Si chiede se fosse legittimo approvare il progetto senza avere il censimento dei paganti.

Il Consiglio ha comunque approvato il progetto, ma ci si chiede dov'è l'autorizzazione a pagare per tutti quelli che non sono reperibili.

L'Ipogeo non si è certo fermato e ha notificato al Comune un atto dove chiede un importo pari a 14 milioni di euro.

E' da vedere cosa deciderà il giudice.

Fa presente di essersi recato all'avvocatura, ma ha delle perplessità su dove il Comune voglia arrivare.

Chiede se qualcuno si fosse preoccupato del fatto che non vi erano i contratti.

Il tutto andava valutato prima di firmare la convenzione e di trovarsi con una causa da 14 milioni di euro.

L'ing. **Le Donne** afferma che la convenzione sia in linea; si sarebbero dovuti fornire i dati perché il concessionario prendesse le quote spettanti ma, finché non si rinnova la convenzione, sarà il Comune a dover pagare.

Il consigliere **Cirilli** ritiene che, visto che già si era a conoscenza del problema, si sarebbe dovuto risolvere e gestire prima dell'approvazione del Pef.

Il consigliere **Fioravante** si meraviglia del fatto che siano state inviate le bollette senza avere un quadro preciso.

Crede, inoltre, che vi sia una percentuale che non si incasserà mai qualora, ad esempio, un erede si sia trasferito.

Il consigliere **Cirilli** sostiene che con il certificato storico si possa essere rintracciati.

Il consigliere **Fioravante** chiede se l'ipotesi di un Regolamento sia plausibile o no. La nota che ha letto De Marchis, se è protocollata, non può essere riservata.

*Alle ore 12,20 sono presenti: Furlanetto, De Marchis, Mattioli, Lodi, Cirilli, Fioravante, Di Girolamo e Sarubbo.*

Il consigliere **Cirilli** crede che in questa situazione non ci si sia infilati da soli e che l'importo minimo che si debba erogare sia pari a 220 mila euro l'anno finché le concessioni non saranno rinnovate.

*Alle ore 12,25 il consigliere Lodi esce.*

Il tema politico è che l'attuale maggioranza si sta compattando intorno a chi ha combinato questo disastro oggi il Segretario provinciale di F.I strizza l'occhio al vecchio Sindaco.

*Alle ore 12.30 il consigliere Di Girolamo esce.*

Il consigliere **De Marchis** ribadisce di non comprendere e condividere alcune cose, ma prende atto delle risposte che ha fornito l'ingegnere.

Avendo egli ricevuto una risposta che non lo soddisfa, potrà chiedere al giudice se vi sia legittimità; eventualmente si farà una causa pilota.

*Alle ore 12,30 arriva il consigliere Zuliani.*

Il consigliere **Zuliani** domanda, se rispetto alla proposta firmata, sia stato chiesto il parere del Collegio dei Revisori.

**L'ing.** informa che non vi sia stata risposta in merito, ma avendo difficoltà a capire la problematica, abbiano loro stessi avanzato un'altra proposta.

**Il Presidente** alle ore 12,35 dichiara chiusi i lavori e rinvia la prosecuzione alla successiva seduta, dando mandato al Segretario per gli adempimenti di competenza.

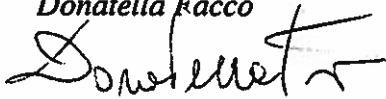
Alle ore 12,35 la seduta viene sciolta. Dal che viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Latina, 03/04/2015

**Il segretario**

*Donatella Facco*



**Il Presidente**

*Omar Sarubbo*

